

Sotto il profilo degli **incontri istituzionali**, infine, nel corso del 2010 la Presidenza ANMIL ha avuto occasione di confrontarsi, in due distinte occasioni, rispettivamente il 5 ottobre e il 12 novembre 2010, con gli Onorevoli Pier Luigi Bersani e Pier Ferdinando Casini, ai quali sono state rappresentate le principali criticità del mondo della disabilità, sollecitando una nuova attenzione alle condizioni di salute e di vita degli invalidi, nonché all'impegno delle Associazioni che, come l'ANMIL, lottano al loro fianco.

Dagli incontri sono emersi riscontri molto positivi, a testimonianza della considerazione che l'ANMIL ha saputo conquistare, in forza del suo costante e responsabile impegno per la categoria che rappresenta.

## L'attività Organizzativa

### ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Nel 2010 l'attività associativa si è sviluppata con occhio attento alle prospettive di ampliamento della base associativa rese possibili dalla riforma dello Statuto che ha ampliato la platea di potenziali soci con altre categorie di lavoratori vittime di infortuni sul lavoro – non più i soli invalidi – i familiari. Su un altro versante si è puntato su una più ampia gamma di soci sostenitori fra ai quali singoli cittadini ma anche enti pubblici e privati a conferma del forte potere di attrazione delle finalità e della mission sociale della Associazione.

Proprio grazie a queste adesioni, importanti soprattutto a livello locale, è stato così possibile radicare sempre più sul territorio la presenza ed il valore delle azioni istituzionali che ha visto l'Associazione impegnata in azioni capillari a forte impatto informativo e formativo, quali il progetto SILOS sui cui contenuti specifici si riferisce in un successivo capitolo.

Si è trattato – e si tratta per la già programmata prosecuzione a partire dal 2011 – di una iniziativa che si inserisce nel quadro della attuazione della riforma voluta dal Ministro Sacconi per una forte partecipazione dei corpi sociali alla promozione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, da realizzare anche a partire dalla creazione di una forte coscienza sociale fin dalle esperienze di studio dei giovani.

Ma il 2010 è stato soprattutto l'anno in cui si sono registrate difficoltà di percorso non preventivabili quale la drastica riduzione delle agevolazioni per l'editoria sociale che ha costretto l'Associazione a sospendere, prima e ridimensionare – solo a partire dal 2011 – la pubblicazione del periodico Obiettivo tutela che costituisce il più significativo strumento di raccordo sistematico – per molti aspetti l'unico – con gli oltre 400.000 soci e le loro famiglie, con il rischio di perdere la possibilità di dialogo - e quindi di servizio – con una popolazione di iscritti formata in misura significativa da persone anziane e disabili.

Dall'altro lato, però, è stato anche l'anno di definitivo consolidamento della funzionalità di SAF – la società di servizi fiscali dell'Associazione – che costituisce un risultato di elevato valore strategico se letto accanto al fatto che, pur con una gestazione laboriosa, si è ottenuto il riconoscimento ministeriale provvisorio del Patronato ANMIL per un avvio nello stesso anno dell'attività di servizio con un impegno coronato da ultimo nei primi mesi del 2011 con il riconoscimento definitivo.

Si tratta di un dato fondamentale nella concretizzazione delle strategie congressuali poiché si è riconosciuto in questo modo che i soci dell'ANMIL, la sua clientela, sono lavoratori; lavoratori che si fanno male ma riprendono a lavorare, lavoratori che, pur non riprendendo il lavoro subito, sono comunque sempre presenti nella vita sociale e professionale, al pari dei pensionati che tanta parte hanno nelle strategie di associazionismo sindacale.

Allo stesso tempo l'avvio delle attività del patronato consente all'Associazione di realizzare un proselitismo fatto non da operazioni di convincimento propagandistico ma dell'essere un punto di riferimento per qualità di servizio, qualità di presenza professionale nel più rigoroso rispetto nella gratuità del servizio che non può certamente ridursi alla sola mancanza di corrispettivi monetari.

Consente, altresì, di perfezionare la propria presenza sul mercato dei servizi sociali grazie alla possibilità di costituire – l'ANMIL quale associazione promotrice di un Patronato – un vero e proprio CAF secondo un piano di iniziative che, avviato fin dal 2010, si concluderà entro il 2011, in tempo utile per l'avvio dei servizi a partire dal 2012 senza soluzione di continuità con le attività che già oggi sono svolte dal SAF.

In questo modo si concretizza sul campo il modello di Rete di aziende derivate per la fornitura di servizi individuali che poggia sulle solide basi del Patronato, del CAF, dell'Agenzia del lavoro resa più autorevole dalla qualificazione ISO 9001.

Il consolidamento delle funzioni di Agenzia, con risultati concretamente apprezzabili pur nel panorama di criticità del mondo della occupazione, ha convinto della necessità di rilanciare su nuove basi l'attività di IRFA, istituto per la riabilitazione e la formazione, arricchendone le funzioni sociali con la gestione della formazione per l'intero complesso degli enti della Rete ANMIL, con primi significativi passi riguardanti la formazione degli operatori di Patronato, e predisponendolo per la gestione di attività di formazione anche in materia di prevenzione.

Si tratta di un terreno sul quale già l'Associazione si è mossa con il Progetto SILOS e sul quale sarà possibile avviare iniziative strutturate grazie alla costituzione di una apposita società di servizi per la prevenzione, ANMIL SICUREZZA.

La complessità dei processi di trasformazione da gestire, in ogni caso, non ha fatto venir meno attenzione ed impegno per le iniziative volte a promuovere – in special modo a livello territoriale – il senso di appartenenza per una vita associativa fatta di eventi, di occasioni di incontro e partecipazione alla vita sociale del territorio, di iniziative che ciascuna Sezione ha promosso d'intesa con vari enti pubblici e privati.

In speciale modo con INAIL, per una collaborazione sempre più sistematica, a livello territoriale e centrale, fortemente promossa dal Ministro Sacconi e che dopo un complesso iter nel 2010, nei primi mesi del 2011 ha portato all'inserimento di ANMIL, quale associazione maggiormente rappresentativa degli invalidi del lavoro nei Comitati consultivi provinciali dell'INAIL.

In questo modo vita associativa, funzioni di servizio, presenza nelle istituzioni e sul territorio costituiscono un tutto armonico che consente all'ANMIL ed agli enti della sua Rete di essere presente a tutto campo sempre al servizio dei lavoratori, dei lavoratori infortunati o tecnopatici, dei lavoratori invalidi e delle loro famiglie.

## II CORPO ASSOCIATIVO

A questo proposito, è di immediata evidenza come le iniziative richiamate nel punto precedente, riguardante l'Attività Associativa costituiscano tutte – separatamente e nel loro insieme – la leva gestionale di riferimento per l'ampliamento del corpo associativo che proprio alla fine del 2009 ed agli inizi del 2010 ha trovato un più sicuro riferimento nella riforma dello Statuto avviata agli inizi del 2009.

Si tratta di un obiettivo complesso, base a sua volta di una azione di proselitismo che possa partire anche dal riferimento alla clientela dei servizi associativi; un contatto quotidiano consenta di far apprezzare la qualità complessiva della Associazione e favorisca un avvicinamento spontaneo e consapevole della clientela stessa ai valori dell'ANMIL.

Questa fidelizzazione, considerato lo sviluppo esponenziale dei servizi, appare uno strumento prezioso non tanto per accrescere la numerosità del corpo sociale e le entrate – pur indispensabili – quanto per poter reclutare nuove risorse di collaboratori per accrescere così la forza dell'Associazione e la sua capacità di stare accanto a persone in condizione di disagio sociale.

In questa stessa direzione appare coerente sostegno all'azione di proselitismo e crescita delle capacità operative la previsione di ulteriori modifiche statutarie volte a vincolare in modo più diretto la presenza dei soci negli organismi associativi all'impegno degli stessi di partecipare attivamente alla gestione delle strutture ed alla erogazione dei servizi.

Sempre in questa direzione il 2010 si è caratterizzato per una decisa ripresa di attenzione ed impegno nella costruzione di una rete di collaboratori volontari che a livello di territorio garantiscano un contatto continuo e diretto con i lavoratori e gli invalidi che, residenti nel territorio stesso, devono trovare un sicuro riferimento, per servizi ma anche per solidarietà umana e sociale, nell'Associazione.

## L'ORGANIZZAZIONE

Le considerazioni dei punti precedenti già offrono un quadro di insieme della complessità dei problemi da affrontare per la realizzazione degli obiettivi strategici espressi da dette considerazioni che, peraltro, hanno costituito un sicuro punto di riferimento per le azioni riguardanti le varie componenti organizzative, in termini di stimolo continuo per il perfezionamento dei processi produttivi e la qualificazione crescente delle professionalità a disposizione.

Sul primo aspetto, valga per tutte le circostanze che si è perfezionato, con un progressivo ampliamento della sfera di riferimento produttivo la certificazione ISO 9001, le cui verifiche esterne continuano a registrare una crescita costante ed omogenea della qualità dei processi produttivi dell'Associazione.

La crescita ha riguardato fra l'altro – ed in misura significativa – i processi di programmazione e controllo con le connesse politiche di bilancio, consentendo così di collocare le molteplici iniziative dei punti precedenti - e quelle conseguentemente necessarie sul piano organizzativo - in un contesto ordinato per tempi, modalità di impianto e gestione ecc.

Su questo versante, in particolare:

- si è impostato su nuove basi il processo di programmazione strategica con una intensa e progressiva partecipazione di tutte le strutture territoriali sia in fase di impianto e costruzione sia nella fase di attuazione successiva all'approvazione del Piano da parte del Consiglio nazionale;

- si è generalizzata la partecipazione di organismi consiliari nelle fasi istruttorie, prevedendo, così, per la procedura di programmazione il governo istruttorio di una apposita commissione consiliare che va ad aggiungersi a quella per lo Statuto ed a quella per la programmazione annuale ed il Bilancio;

- si è arricchita la partecipazione degli organi centrali al processo di pianificazione prevedendo che tutte le fasi istruttorie siano gestite e governate da una apposita commissione consiliare;

- si è realizzato – a partire dalle gestioni contabili - un efficace percorso di progettazione a ritroso – la saldatura fra processo di programmazione e processo di bilancio, grazie all'introduzione del budget quale strumento di assegnazione di risorse alla piena responsabilità dei centri di spesa frutto di una accurata programmazione delle attività;

- si è completato il processo di informatizzazione integrale delle procedure di gestione della contabilità e del bilancio, per l'intero percorso bidirezionale fra territorio e centro e con l'inserimento di percorsi di gestione documentale dei documenti contabili, primo passo per la realizzazione di un sistema documentale integrale;

- si è resa coerente la gestione di cassa con detta riforma attraverso la creazione di una Tesoreria unica al servizio di tutte le strutture territoriali e centrali;

- si è completata la progettazione della scheda di Sezione avviata nel 2009 mentre si è realizzato un importante progetto per la gestione di un contact-center unificato per i clienti della Rete, unico punto di accesso ai servizi dei vari enti;

- è stato definito il modello di relazioni all'interno della Rete ANMIL basato sullo sviluppo, nei modi prima indicati, delle funzionalità di servizio agli utenti con tendenziale affidamento di tutte le attività strumentali e di servizio "interno" ad una apposita società, "ANMIL Servizi", posta alle dirette dipendenze della Onlus che va assumendo così ruolo e funzioni di capogruppo, con la primaria mission di garantire unità di scopo ed obiettivi "societari" della intera Rete;

- si è perfezionato il modello di Direzione generale per renderlo pronto a gestire le nuove sfide rappresentate, appunto, dallo sviluppo della Rete e dall'irrompere nel "Sistema ANMIL" di soggetti portatori di interessi e sollecitazioni, come utenti esterni, tali da ribaltare completamente l'ottica gestionale della Direzione stessa e delle Sezioni. Sezioni e Direzione chiamate, comunque, a garantire la presa in carico degli utenti non più come processo continuo mosso da esse e dalle loro professionalità, ma attivato dalle richieste – e sollecitazioni – della clientela esterna.

L'insieme di questi elementi ha comportato una complessiva riconsiderazione di tutti gli assetti organizzativi interni che ha promosso e reso necessario, ad un tempo:

- il perfezionamento dei meccanismi di colloquio tecnico fra i vari livelli di responsabilità, con la creazione di procedure di assistenza tutte in rete e gestite da strumentazione adeguata al servizio degli utilizzatori e degli assistenti chiamati a garantire un adeguato livello di servizio, in

una logica produttiva che non consente di "non dare servizio", non dare servizio adeguato per tempi e modi;

- la messa a punto, grazie al nuovo contratto di servizi di telefonia e rete attivato nel 2009, della Rete Intranet e dei collegamenti funzioni fra i vari livelli di responsabilità, anche per quanto riguarda le nuove opportunità di colloquio interattivo reso possibile da nuove opportunità di video conferenza e video comunicazione;

- la verifica tecnica e gestionale delle possibilità ed opportunità di ricondurre la rete intranet con tutte le sue collaudate potenzialità ed utilità sulla rete internet pubblica;

- una decisa accelerazione del processo di ristrutturazione e verifica della qualità dei dati dell'Archivio soci, la cui compiuta sistemazione potrà consentire nel 2011 di verificare utilità e possibilità di affidarne la gestione dello stesso partner dell'Associazione per la formazione degli operatori di Patronato;

- l'acquisizione mirata di professionalità occorrenti per il presidio di funzioni ad elevato valore aggiunto, per l'Associazione, accompagnata dalla acquisizione di nuovo personale per il Patronato al fine di rendere le Sedi adeguate ai requisiti di legge prescritti.

Per quanto riguarda, in particolare, il personale e le risorse professionali in generale, si è puntato a perfezionare e sviluppare gli istituti e gli strumenti volti a valorizzare la professionalità e la capacità di gestire clienti. Gli strumenti, cioè, volti a riconoscere meriti e qualità dell'impegno professionale per consolidare la prospettiva di un sistema professionale basato sulla qualità della presenza di presa in carico degli utenti, da un lato, e sulla qualità tecnica dei singoli operatori, dall'altro; si tratti di personale del Patronato, come del SAF; di personale responsabile dei servizi Onlus sul territorio; di soggetti specializzati per le funzioni tecniche centrali.

A supporto di questo impegno si è realizzato un ulteriore affinamento del sistema premiante, interamente affidato, per la scelta di obiettivi e percorsi gestionali alle stesse strutture, con il duplice scopo di "fare prodotti e prodotti di qualità"; formare il personale e gli stessi organi locali e centrali nella gestione della programmazione in stretta sinergia con quella delle risorse professionali.

Si è realizzato, altresì, un progetto e programma di formazione che ha riguardato tutti gli operatori di Patronato e SAF, nonché una diffusa popolazione di operatori che hanno avuto modo di aggiornarsi e perfezionarsi sul campo. Fra l'altro, partecipando :

- ad un progetto di rilevazione del patrimonio immobiliare che ha imposto al personale addetto una attenta riflessione – ed aggiornamento sul campo – circa i metodi di ricerca e classificazione, la valutazione economica e tecnico funzionale degli ambienti ecc.;

- attivamente ad un serrato percorso di formazione per operatori di Patronato, svoltosi con metodologie nuove, spesso interattive e teorico pratiche nonché a percorsi di aggiornamento in materia di assistenza fiscale;

- alla costruzione, come selezionatori ed intervistatori, della platea di riferimento per indagini scientifiche sull'impatto degli infortuni sulle persone dei lavoratori e le loro famiglie;
- più in generale, alla realizzazione di progetti finanziati promossi dagli uffici centrali; partecipazione che, come valore aggiunto, garantisce l'acquisizione da parte dei lavoratori interessati di capacità di analisi e sintesi, di ricerca e contatto umano che entrano a far parte del patrimonio formativo e culturale degli stessi interessati.

Tutto questo, senza dimenticare il fatto che l'ANMIL e la sua "gente" si caratterizzino per la qualità professionale ma anche etica dei loro comportamenti, nello stare sul mercato dei servizi sociali ma anche su quello della presa in carico dei propri soci e degli invalidi in genere.

Un valore irrinunciabile, a salvaguardia del quale nel 2010, a conclusione di una prima fase di approfondimento è stato approvato un Codice etico, subito sottoposto alle valutazioni ed all'apprezzamento di tutte le strutture per garantire una conclusiva messa a punto entro il 2011 perfettamente rispondente alle caratteristiche e attese di organi e personale.

Con lo stesso scopo finale, il 2010 si è caratterizzato per l'avvio di un progetto di CRM per diffondere a tutti i livelli di struttura e professionalità la cultura della attenzione per la soddisfazione della clientela di riferimento. Una diffusione strutturata, in particolare, in apposite procedure e metodologie di rilevazione e conseguente gestione dei miglioramenti ed espressa, in conclusione, nel Bilancio sociale di cui sempre nel 2010 si è messa in cantiere una edizione che renda la complessità del "sistema ANMIL" sul piano strutturale e su quello degli stakeholders di riferimento.

# Le attività di Comunicazione e di Relazione con l'Esterno

## LE INIZIATIVE

*Dall'inizio dell'anno 2010 l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha proseguito l'intensa attività di programmazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative volte a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di lavoro e a garantire una più qualificata attenzione verso la tutela alle vittime di infortuni.*

### **5 GENNAIO - 17 DICEMBRE: MOSTRA FOTOGRAFICA "NO! CONTRO IL DRAMMA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO"**

Inaugurata a Roma il 19 novembre 2008 nel Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei deputati, la Mostra fotografica ANMIL "NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro", realizzata dal fotoreporter Riccardo Venturi, nell'anno 2010 è stata allestita in 18 città italiane con il sostegno dell'INAIL.

Partita da Trapani il 5 gennaio è stata poi allestita con esposizioni di 2 settimane a: Budrio, Frosinone, Taranto, Aosta, Alessandria, Pordenone, Catanzaro, Catania, Bergamo, Asti, Pesaro, Verbania, Modena, Grosseto, Fossano (Cn), Biella e Ravenna.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di restituire dignità alle vittime del lavoro e alle loro famiglie facendo conoscere le drammatiche condizioni che un infortunato deve affrontare all'indomani di una tragedia sul lavoro, sia per gli aspetti economici sia per il difficile reinserimento sociale, lavorativo e familiare.

Questa Mostra itinerante ha riscosso uno straordinario successo grazie all'impegno delle sedi ANMIL territoriali che sono riuscite a coinvolgere decine di migliaia di visitatori tra cui studenti, docenti, esperti del settore, istituzioni, media locali e, in generale, la cittadinanza.

Le storie e i luoghi che sono stati raccontati dalla penna del giornalista Matteo Bartocci, sono raccolti in un prezioso volume, offerto gratuitamente a tutti i visitatori. Il catalogo ha il pregio di contenere i messaggi del Capo dello Stato e del Presidente della Camera Fini che hanno sostenuto l'intero progetto conferendogli l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Camera dei deputati.

Questa campagna di sensibilizzazione ha permesso alle Sedi ANMIL coinvolte di promuovere l'Associazione e/o consolidare i rapporti con le istituzioni locali. Infatti, a partire dagli eventi inaugurali, si è registrata la presenza di numerose Autorità che hanno rivolto a tutti gli ospiti un saluto ed elogiato un'iniziativa encomiabile soprattutto in termini di informazione e di impatto.

Considerevole l'attenzione dei media locali che hanno dedicato alla Mostra articoli e servizi radio-televisivi e sul web.

Questa esperienza più che positiva ha spinto altre città a candidarsi per ospitare la mostra anche nel 2011 per dare visibilità ad un tema che ha bisogno del coinvolgimento e della partecipazione attiva di tutti.

#### **6 MARZO: CONCERTO CONCLUSIVO DEL 1° CONCORSO MUSICALE ANMIL “NOTE SCORDATE”**

In occasione della Festa della Donna 2009, per la quale l'ANMIL ha voluto richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tragico fenomeno degli incidenti sul lavoro di cui rimangono vittime le donne e loro condizioni all'indomani di un infortunio, lanciando un Concorso nazionale dal titolo “Note Scordate” per la composizione di un brano musicale “completo” dedicato proprio a donne, lavoro e infortuni.

Il Concorso ha ottenuto il Patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro le Pari Opportunità. Al termine del Concorso la valente Giuria tecnica che l'ANMIL è riuscita a coinvolgere a fronte di un simbolico rimborso spese - composta dalla Senatrice Ombretta Colli, anche Vice Presidente della Commissione Parlamentare per le morti bianche del Senato, i cantautori Mariella Nava, Massimo Bubbola e Riccardo Sinigaglia, il direttore d'orchestra Silvia Massarelli, il compositore Piero Pintucci, il musicista Enrico Pieranunzi e l'artista Tosca - ha selezionato i 20 finalisti tra i 70 brani pervenuti

Dunque per la Festa della Donna del 2010, analogamente l'ANMIL ha avviato la propria attività di promozione della cultura della sicurezza sul lavoro con l'organizzazione di uno straordinario evento conclusivo del Concorso “Note Scordate”: un Concerto gratuito in cui si sono esibiti i 20 finalisti del Concorso.

Il concerto è stato presentato il 6 marzo 2010 con una Conferenza stampa apposita in cui sono stati divulgati dati e informazioni sul tema alla quale sono intervenuti: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, il Presidente dell'INAIL Marco Fabio Sartori, la Senatrice Ombretta Colli e il Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni, oltre ai membri della Giuria.

Il Concerto - tenutosi all'Auditorium del Massimo - ha visto alternarsi sul palco i finalisti e artisti di fama internazionale quali Mariella Nava, Enrico Pierannunzi, Heron Borelli e il gruppo di ballo Messafuoco performers, il comico Max Paiella che ha trattato con intelligente ironia il tema del lavoro e della condizione degli extracomunitari. La serata è stata presentata dal giornalista Mimmo Liguoro supportato dal Maestro Piero Pintucci, anche direttore artistico della serata.

Grande attenzione nella cura della scenografia ispirata all'impalcatura di un cantiere, e delle coreografie nate dalla collaborazione con una nota scuola di danza.

Al termine sono stati decretati i sei vincitori che sono stati premiati sul palco con una targa e un riconoscimento in denaro tra gli applausi del pubblico entusiasta. Alla serata hanno partecipato oltre 900 persone e a tutti sono stati regalati CD con le 20 canzoni finaliste dei quali è stata realizzata una produzione di 10.000 copie da distribuire, attraverso le Sedi ANMIL territoriali, nel corso degli incontri che vengono periodicamente tenuti con la scuola di tutta Italia.

Inoltre la serata è stata ripresa e mandata in onda da Rainews24 la sera dell'8 marzo e successivamente dall'emittente Romauno che trasmette sia dal digitale terrestre che su satellite, a completamento di una eccezionale “campagna di sensibilizzazione”.

### **Promozione e Premiazione Concorso “PRIMI IN SICUREZZA”**

Per l'ottavo anno l'ANMIL ha voluto collaborare alla realizzazione del Concorso “Primi in Sicurezza”, insieme a Rossini Trading e la rivista “Okay”, che ha invitato gli studenti di tutte le classi a cimentarsi con creatività sul tema della sicurezza sul lavoro proponendo ogni anno di lavorare su un prodotto diverso.

Quest'anno i giovani sono stati invitati ad ideare e produrre una maglietta con messaggi, disegni, immagini o slogan relativi alla questione della prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nella scuola. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di riuscire a far diventare la sicurezza “un'idea da indossare”. Partendo da questa traccia gli studenti della Penisola hanno proposto più di 1.500 idee a testimonianza del grande consenso che l'iniziativa riscuote ormai da anni, grazie soprattutto all'importanza delle tematiche trattate. Il Concorso era aperto a tutte le scuole (materne, primarie, secondarie di primo e secondo grado) e anche a singoli ragazzi che desideravano partecipare autonomamente.

Al termine del Concorso è stata organizzata, a Bergamo, una sfilata dei giovani stilisti tra gli applausi di tutta la platea presente alla cerimonia di premiazione che ha riconosciuto il grande impegno profuso da tutti gli studenti coinvolti. L'iniziativa ha premiato 20 istituti fra scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, e sono state consegnate anche quattro medaglie del Presidente della Repubblica, a testimonianza del grande valore sociale del concorso, unico in Italia nel suo genere.

### **LE CAMPAGNE ANMIL: LO SPOT “I NANI” E LO SPOT “THE WORKER”**

Grazie alla proficua collaborazione con l'Agenzia pubblicitaria internazionale THE NAME, l'ANMIL ha potuto adoperarsi per divulgare due diversi spot, uno radiofonico e uno televisivo realizzati dall'Agenzia:

- il primo, “**I NANI**”, ispirato appunto alla famosa favola di Biancaneve e i 7 nani, vuole far riflettere sulla drammatica tematica delle morti bianche. Lo spot è stato trasmesso sui canali di RADIO RAI con una pianificazione di due settimane a pagamento e su numerose emittenti radiofoniche locali su tutto il territorio con spazi concessi a titolo gratuito;

- il secondo, “**THE WORKER**”, ha invece utilizzato l'idea del videogioco per applicarlo a contesti e situazioni che simulano un'attività lavorativa con rischio e ostacoli da superare per evitare infortuni un incidente sul lavoro con l'obiettivo di diffondere una cosciente e consolidata cultura sulla prevenzione.

Lo spot è stato utilizzato per promuovere la 60<sup>a</sup> Giornata Nazionale delle Vittime degli Incidenti sul Lavoro e, grazie alla partnership con Poste Italiane e Autostrade per l'Italia, è stato trasmesso in tutti gli uffici postali ed autogrill sul territorio nazionale.

### **3 OTTOBRE: “FIABA DAY”**

ANMIL ha voluto stringere partnership con alcune Associazioni no-profit affiancandole nella realizzazione dei loro progetti più importanti e di maggiore visibilità acquisendo in questo modo uno spazio dove promuovere le attività e i servizi offerti.

Il FIABA DAY rappresenta un importante momento di riflessione sul problema delle barriere architettoniche. Organizzato dall'Associazione Fiaba il 3 ottobre 2010 a Roma nella straordinaria location di Piazza Colonna, questo evento ha alternato momenti di confronto tra istituzioni, giornalisti, scrittori e persone affette da disabilità a momenti di spettacolo per attirare il grande pubblico che non è sempre interessato alla tematica.

ANMIL ha partecipato a questa iniziativa con l'allestimento di uno stand personalizzato presidiato, per tutta la durata della manifestazione, da personale dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne per promuovere il mondo ANMIL e le sue attività.

Il personale incaricato è stato selezionato in base alla capacità di relazionarsi con il pubblico e sensibilizzarlo sulle tematiche di interesse. L'allestimento dello stand ha previsto un'accurata selezione dei materiali di arredamento quali manifesti, banner e pubblicazioni promo-informative sui servizi dell'Associazione e sulle iniziative ideate ed organizzate per la diffusione della cultura e della formazione sulla prevenzione e sulla sicurezza sul Lavoro.

Per la sua collocazione temporale, la manifestazione ha permesso di annunciare la Giornata Nazionale delle Vittime del Lavoro del 10 ottobre attraverso l'esposizione dei materiali prodotti appositamente per l'iniziativa.

#### **10 OTTOBRE: CELEBRAZIONE DELLA 60ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEL LAVORO E CONCERTO PER LA SICUREZZA**

Istituzionalizzata nella seconda domenica di ottobre, con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1998, su richiesta della nostra Associazione, l'ANMIL ha celebrato, domenica 10 ottobre, la 60ª Giornata dedicata alle vittime del lavoro per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione su una tematica attuale e drammatica come quella degli infortuni e delle morti nei luoghi di lavoro. Anche quest'anno per il riconosciuto valore dell'iniziativa, la Giornata ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Segretariato Sociale RAI che ha concesso la Campagna di sensibilizzazione.

La manifestazione nazionale, che si è svolta a Modena nella prestigiosa sede del Forum Monzani, ha visto la partecipazione delle massime cariche istituzionali in materia: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Sen. Maurizio Sacconi; il Direttore Generale INAIL Giuseppe Lucibello; il Presidente del CIV INAIL Franco Lotito; la Sen. Dorina Bianchi della Commissione di Inchiesta sugli Infortuni sul Lavoro e Morti bianche; l'On. Cesare Damiano della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati; il Presidente del Comitato Tecnico per la Sicurezza Confindustria Salomone Gattegno a alcuni esponenti del mondo sindacale.

Per l'ANMIL erano presenti il Presidente nazionale Franco Bettoni, il Vice Presidente nazionale Zoello Forni, il Direttore Generale Sandro Giovannelli e il Presidente provinciale di Modena Maurizio Borelli.

Numerose le istituzioni locali presenti a partire dal Sindaco di Modena Giorgio Pighi, Presidente della Provincia Emilio Sabattini, l'Assessore regionale Attività Produttive, Piano Energetico e Sviluppo Sostenibile, Economia Verde, Edilizia Giancarlo Muzzarelli e decine di Sindaci del territorio.

In occasione di questa edizione della Giornata è stato organizzato nella medesima location un **Concerto** per la sicurezza sul lavoro, aperto a tutta la cittadinanza.

Lo spettacolo ha visto alternarsi sul palco artisti di fama internazionale come la cantautrice Mariella Nava, il cantante e musicista Heron Borelli e i ballerini Messaffuoco Performers.

L'iniziativa è stata patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Modena, enti che conoscono l'Associazione per l'impegno e l'affidabilità nella realizzazione di attività e iniziative sul tema, convinti che eventi come questo siano necessari per richiamare l'attenzione in modo nuovo e originale sui rischi che si corrono ogni giorno lavorando e per avvicinare i giovani ad un argomento così difficile.

L'organizzazione di questo concerto gratuito è stata affidata ad Insoliti Eventi, la cooperativa modenese che promuove e tutela il lavoro di oltre 400 soci lavoratori dello spettacolo.

Grazie alla partnership con l'emittente televisiva TRC Telemodena, il Concerto è stato mandato in onda la sera successiva all'evento.

### **GENNAIO-DICEMBRE 2010 PROGETTO SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza)**

A gennaio è stato dato il via a SILOS (Sicurezza, Innovazione, Salute, Organizzazione, Scuola), un progetto ideato dall'ANMIL, realizzato e promosso in via sperimentale in collaborazione con l'INAIL e con i Patrocini dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SILOS ha coinvolto 13 province di 8 Regioni italiane (Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto); 28 Istituti superiori per un totale di oltre 1.500 alunni delle IV e V classi coordinati e seguiti da circa 500 docenti, mentre per l'ANMIL sono stati direttamente coinvolti circa 50 referenti territoriali delle Sedi ANMIL locali.

Per portare avanti il Progetto si è perseguito un duplice obiettivo: approfittare dell'iniziativa per formare i dirigenti dell'Associazione e promuovere in modo totalmente innovativo la cultura della sicurezza tra i banchi di scuola.

Per il primo obiettivo, per i referenti locali sono stati organizzati corsi specifici che si sono svolti in diversi momenti e con differenti durate, sia sul territorio che a Roma, che hanno avuto una particolare attenzione al "Public Speaking", attraverso una serie di lezioni che sono state tenute da docenti esperti in comunicazione.

Per dare il massimo sostegno ai dirigenti ANMIL, in vista di questo appuntamento, ma soprattutto per offrire loro un'opportunità di crescita nel ruolo che svolgono nell'ambito associativo, è stato organizzato a Roma, dal 10 al 12 maggio, un corso di formazione

Infatti un primo importante momento esterno si è concretizzato con l'organizzazione, presso ciascuno dei 28 istituti, di una Giornata inaugurale con tutti gli studenti dei quarti e quinti anni per far conoscere il Progetto e segnare ufficialmente l'avvio delle attività con il supporto dei referenti ANMIL e INAIL locali.

Invece in chiusura del Progetto sono state previste in ogni Istituto, tra il 18 maggio e il 4 giugno, le Giornate conclusive che hanno avuto un forte impatto sui giovani in quanto, per quelli dell'ultimo anno, si è trattato di prendere un formale impegno a rispettare la sicurezza negli ambienti di scuola, di vita e di lavoro firmando un "Patto d'Onore", mentre a quelli del quarto anno è stato consegnato un Attestato di partecipazione.

A queste Giornate hanno partecipato il Presidente provinciale ANMIL ed altri referenti territoriali, il dirigente INAIL locale, i dirigenti scolastici e i docenti che hanno svolto il ruolo di coordinatori per ogni istituto.

Obiettivo della Giornata è stato quello di puntare sul coinvolgimento e sull'impatto della testimonianza di un rappresentante ANMIL - vittima del lavoro - per sensibilizzare i giovani, attraverso un'esperienza di vita, sull'importanza della prevenzione e della sicurezza sul lavoro per stimolare i futuri lavoratori di domani ad impegnarsi a diffondere la cultura sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A conclusione del primo anno di sperimentazione del Progetto è stato organizzato il Convegno conclusivo a livello nazionale che ha avuto luogo il 23 novembre a Roma, nell'Auditorium della Sede Centrale dell'INAIL. A questo evento è stata invitata una rappresentanza territoriale dei dirigenti ANMIL ed INAIL e circa 150 degli oltre 1.500 ragazzi protagonisti del progetto che, insieme ad alcuni dirigenti scolastici e ai docenti coordinatori, hanno presentato in tale contesto i lavori realizzati ed hanno raccontato il valore di SILOS e la loro esperienza.

Al Convegno conclusivo hanno partecipato i vertici dell'ANMIL (il Presidente Nazionale Franco Bettoni, il Direttore Generale Sandro Giovannelli, i Vicepresidenti Zoello Forni e Angelo Ignoti) e i vertici dell'INAIL (il Presidente Marco Fabio Sartori, il Direttore Generale Giuseppe Lucibello, il Vicario del Direttore Generale Rita Chiavarelli, il Direttore Centrale Prevenzione Flaminio Galli).

Tra le autorità erano presenti: il Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sugli infortuni sul lavoro Oreste Tofani; il Capo della Segreteria Tecnica del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, Lorenzo Malagola; il rappresentante della Segreteria tecnica del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Maria Stella Gelmini, Fabrizio Marra de Scisciolo; il Presidente della Todini Costruzioni SpA Luisa Todini.

All'interno della Sede Centrale INAIL, in zona attigua all'Auditorium, è stata allestita un'esposizione di alcuni dei migliori lavori prodotti dai ragazzi per valorizzare l'impegno profuso da scuole e studenti che hanno fatto di SILOS una missione.

Tutti i ragazzi che hanno partecipato al progetto hanno ricevuto un libro e un DVD appositamente creati, che raccolgono parte dei materiali didattici utilizzati messi a confronto con quelli sviluppati dalle scuole oltre ai lavori realizzati dagli studenti.

A tutti gli Istituti è stata consegnata una targa ricordo.

### **3 dicembre - CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA SULLE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DI UN INFORTUNIO SUL LAVORO**

Presso la Sala Conferenze di Palazzo Marini a Roma, si è svolto il Convegno di presentazione dei risultati della ricerca "I disturbi emozionali dopo un infortunio sul lavoro" commissionata al Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova dall'ANMIL tre anni fa per approfondire le implicazioni psicologiche di un infortunio sul lavoro.

Per effettuare tale studio sono state coinvolte numerose Sezioni ANMIL di tutta Italia che si sono adoperate per reperire i soggetti disponibili ad essere intervistati.

L'obiettivo principale della ricerca è stato quello di dare forza alla storica battaglia dell'Associazione per l'inserimento nel Testo Unico Infortuni dell'assistenza psicologica, un vuoto legislativo a cui l'ANMIL cerca da anni di offrire un contributo fattivo con un proprio servizio di assistenza e supporto specialistico telefonico, attivo attraverso un numero verde a disposizione di vittime del lavoro e loro familiari.

Il Convegno "**Le Conseguenze Psicologiche di un infortunio sul lavoro**" è stato organizzato in collaborazione con il CNOAS (Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali).

Sono state molte le Autorità ad aver accettato l'invito a partecipare ai lavori in qualità di relatori interessati al tema, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi; il Capogruppo del Partito Democratico in Commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano; il Vicepresidente della Commissione Bilancio del Senato, Luigi Lusi; il Presidente dell'INAIL, Marco Fabio Sartori; l'Assessore al Lavoro della Regione Lazio, Mariella Zezza.

Inoltre hanno introdotto i lavori il Presidente dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali Franca Dente; il Presidente dell'Ordine Nazionale degli Psicologi Giuseppe Luigi Palma; il Prorettore dell'Università degli Studi di Padova Prof. Ing. Giuseppe Maschio, mentre la Prof. Daniela Palomba, professore ordinario del Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova e la ricercatrice Marta Ghisi hanno presentato i risultati della ricerca. A seguire anche le interessanti relazioni del Prof. Giuseppe Battista, docente di Medicina del Lavoro delle Università di Siena e di Pisa; della Resp. del servizio di Assistenza psicologica dell'ANMIL dott.ssa Elvira Laccisaglia e del Segretario confederale della UIL Paolo Carcassi.

Grazie alla collaborazione con il CNOAS, agli assistenti sociali che hanno partecipato all'iniziativa sono stati riconosciuti 2 crediti formativi.

Per favorire la conoscenza e la circolazione di quanto emerso dallo studio, è stata realizzata una pubblicazione a carattere divulgativo "**I disturbi emozionali dopo un infortunio sul lavoro**".

La tiratura sarà di oltre 3.000 copie e il volume verrà distribuito a parlamentari, assistenti sociali INAIL, assessorati di riferimento, psicologi e a tutti quelli che ne faranno richiesta.

L'evento è stato accuratamente promosso attraverso la pubblicazione sul portale e sulla intranet di tutte le informazioni a riguardo mentre un'adeguata attività di ufficio stampa a livello nazionale e locale.

## L'ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

### "OBIETTIVO TUTELA-ANMIL"

Per continuare a fornire un'informazione diretta e qualificata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte, nel 2010 l'Ufficio Comunicazione ha prodotto 3 numeri della rivista inviata a tutti i 460.000 iscritti all'Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone interessate alle tematiche.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro di alcune Sezioni sul territorio collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni a carattere locale che, nel 2010, hanno raggiunto il numero di 11 supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL.

Si è trattato in totale di oltre 300 pagine di informazione che sono state veicolate attraverso la rivista edita dall'Associazione.

Al periodico e ai supplementi è stata affiancata un'ampia produzione di pubblicazioni di altro genere, mirate però alla divulgazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni, rivolte a tutti i cittadini, soprattutto ai giovani studenti.

### **IL PORTALE ANMIL**

Nel 2010 il Portale ANMIL è stato ulteriormente arricchito di servizi e contenuti rivolti agli utenti fruitori. Inoltre sono stati creati portali provinciali e regionali in grado di fornire a tutti gli interessati informazioni e approfondimenti sempre più capillari sul territorio.

La validità del Portale ANMIL, nonostante la sua specificità, è confermata dalle centinaia di visitatori che quotidianamente visitano le pagine del sito e richiedono informazioni, consulenze e approfondimenti attraverso questo strumento di informazione in tempo reale.

L'approfondimento delle tematiche e la costante e accurata ricerca delle notizie legate alla sicurezza sul lavoro e alla tutela delle vittime di infortuni continuano ad essere obiettivi primari e proprio i riscontri dei visitatori determinano adeguamenti e modifiche del portale.

Tra i riscontri maggiori va segnalato il considerevole flusso di richieste di consulenze attraverso la sezione "Gli esperti rispondono" per la quale figure professionali specializzate in ambito legale, medico legale, previdenza e disabilità, sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni tecniche. Le risposte ai quesiti vengono anche pubblicate, nel pieno rispetto delle norme sulla privacy, sul portale in modo da consentirne la possibilità di una rapida consultazione.

### **PERIODICO VITA**

ANMIL è entrata a far parte del Comitato editoriale del periodico "Vita", il settimanale creato per affiancare e informare tutti coloro che vogliono partecipare, costruire una nuova socialità, etica, sostenibile, di valore.

Contribuisce alla produzione di notizie e informazioni di settore e partecipa all'individuazione delle politiche redazionali di informazione.

### **UFFICIO STAMPA**

Varia e costante è l'attività di Ufficio Stampa sia a livello istituzionale che in relazione a specifici eventi per far conoscere all'esterno l'Associazione e i temi di cui si occupa, i valori su cui si fonda e le attività e le campagne di sensibilizzazione e di promozione della cultura del lavoro organizzate durante l'anno.

Inoltre, in questi anni, si è consolidato uno stretto legame con i media, fornendo loro un quotidiano supporto informativo e divulgativo sulle posizioni e le attività dell'Associazione sia con la diffusione di comunicati stampa che con la produzione di materiali documentaristico-informativi, come articoli, interviste, dossier ed elaborazioni similari.

Dall'inizio dell'anno sono stati realizzati e diffusi alla stampa in totale: 15 comunicati stampa.

Questa attivazione ha già prodotto riscontri molto significativi sui media.

Su questa base informativa hanno lavorato i giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, riscontri di cui sono stati raccolti 462 pezzi tra:

- agenzie di stampa;
- articoli sui quotidiani;
- servizi su periodici;
- articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, le attività dell'ANMIL hanno avuto una notevole eco nell'ambito di trasmissioni radio-televisive ottenendo:

- oltre 45 servizi su emittenti radio-televisive, sia negli spazi destinati all'informazione che in quelli di intrattenimento nei quali è stata citata l'ANMIL o sono stati coinvolti i suoi rappresentanti.

A completamento dell'attività di comunicazione, attraverso il supporto dell'Ufficio Comunicazione della Direzione Generale, sono stati organizzati alcuni corsi di formazione del personale sul territorio proprio per favorire un'attività mirata anche da parte delle Sedi ANMIL locali nei confronti dei media territoriali.

In particolare si sono tenute 36 ore di formazione in aula con esercitazioni pratiche in quattro giornate cui hanno partecipato oltre 60 funzionari della struttura.

Il Presidente Nazionale  
Franco Bettoni

## RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

### BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2010

## PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2010, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

quest'ultima avente finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le *Immobilizzazioni Immateriali* sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;

2. Le *Immobilizzazioni Materiali* sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2010 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; nel corso dell'esercizio è stato, altresì, iscritto il maggior valore degli immobili associativi, allo scopo di una più idonea rappresentazione, determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato, né sarà in futuro, ammortizzato;

3. Le *Immobilizzazioni Finanziarie* esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;

4. I *Crediti* sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2010;

5. Le *Liquidità* sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;

6. Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2010, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;

7. I *Debiti* sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;

8. Le *partite di Credito e di Debito* esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;